TRIBUNALE DI CALTAGIRONE
- PRESIDENZA -

Viale Mario Milazzo, n° 218 - Caltagirone (CT)
Tel. n° 0933.369.111 - Fax 0933.53002

Prot. I n. 144 **del** 27 MAG. 2025

DECISIONE DI CONTRARRE N. 11 DEL 27/05/2025

Oggetto: *Affidamento diretto del servizio di ingegneria e architettura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.lgs. n. 36/2023, per l'aggiornamento e l'ottimizzazione degli elaborati del progetto esecutivo relativo agli interventi di "Servizi di analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento" da realizzarsi presso l'edificio del comune di Caltagirone (CT), in viale Mario Milazzo n. 218, adibito a sede dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Caltagirone (CT) in viale Mario Milazzo n. 218, ai fini della presentazione della progettazione al Programma per la Riqualificazione Energetica degli Edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC - D.M. 16 settembre 2016).*
Cap. 7233, PG 2
Cod. Trasparenza: 3246/2025
Cod. Lavoro: 453/2023
CUP: J29B21000040001
Rif. Determina prot. m_dg.DOG.05/05/2025.0091536.U e Determina prot. m_dg.DOG.05/05/2025.00106203.U
Progetto di cui alla determina ministeriale n. 216132.U, prot. n. m_dg.DOG.21/10/2021.0216132.U del 21/10/2021.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209:

- l'art. 13, comma 6, del D.lgs. 36/2023 e l'allegato I.1 al predetto codice appalti, che dispongono che gli uffici giudiziari sono '"amministrazioni aggiudicatrici" (art. 1 comma 1 lett. q));
- l'art. 15, comma 1, che prevede, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti debbano nominare, nell'interesse proprio o di altre amministrazioni, un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;
- l'art. 15, comma 5, che attribuisce al RUP il compito di assicurare il completamento dell'intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività indicate nell'allegato 1.2, o che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi;
- l'art. 17, comma 1, del predetto decreto in base al quale "*Prima dell'avvio delle procedure di*

affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., che prevede la possibilità per la stazione appaltante di procedere all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, in relativo ammontare non può superare l'uno per cento dell'importo previsto nell'avviso o nell'invito per il contratto oggetto di affidamento;
- l'art. 62, comma 1, ai sensi del quale *tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*;
- l'art. 117, comma 14, secondo il quale per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. del 22 gennaio 2004, n. 42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n. 296 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)* e ss.mm.ii., che all'art. 1, comma 449, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro; e che

all'art.1, comma 450 (così come modificato dall'art. 1, comma 130 della L. 30 dicembre 2018, n. 145), prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario; in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle piattaforme di approvvigionamento digitale, ANAC ha deliberato un'ulteriore proroga fino al 30 giugno 2025 per l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma per i Contratti Pubblici (PCP) gestita da ANAC;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n.136 – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)*, che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

VISTO il D.lgs. 4 luglio 2014, n. 102, recante "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE" (di seguito, D.lgs. 102/2014), come modificato dal decreto legislativo 14 luglio 2020, n. 73, e in particolare, l'articolo 4, comma 4, e l'articolo 5, commi 1- 3, 7 e 12, ai sensi dei quali: a) è istituita una cabina di regia per garantire un coordinamento ottimale degli interventi e delle misure per l'efficienza energetica anche degli edifici della pubblica amministrazione; b) è disciplinata la predisposizione, entro il 30 novembre di ogni anno, di un programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale, al fine di riqualificare almeno il 3 per cento annuo della superficie coperta utile climatizzata; c) è previsto che, al fine di predisporre il citato programma, le pubbliche amministrazioni centrali presentino annualmente, anche in forma congiunta, proposte di intervento per la riqualificazione energetica degli immobili dalle stesse occupati, sulla base di appropriate diagnosi energetiche o con riferimento agli interventi di miglioramento energetico previsti dall'attestato di prestazione energetica di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192; d) sono stabiliti i criteri per individuare gli interventi da inserire nel citato programma e definire la relativa graduatoria; e) sono individuate le risorse destinate alla realizzazione del citato programma, a valere sulle risorse annualmente confluite nel fondo di cui all'articolo 22, comma 4 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 e sui proventi annui delle aste delle quote di emissione di CO2, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 30, così come novellato dall'art. 23 del decreto legislativo 9 giugno 2020, n. 47,destinate ai progetti energetico-ambientali;

VISTO il Decreto 9 gennaio 2015 del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante "*Individuazione delle modalità di funzionamento della Cabina di Regia istituita per il coordinamento degli interventi per l'efficienza energetica degli edifici pubblici, ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102*"e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, lettere a) e b), ai sensi del quale le amministrazioni che partecipano alla cabina di regia collaborano per le attività di istruttoria dei progetti di intervento presentati e per l'elaborazione del programma di interventi per il miglioramento della prestazione energetica degli immobili della pubblica amministrazione centrale;

VISTO il Decreto interministeriale del 16 settembre 2016 - Programma di riqualificazione energetica della Pubblica amministrazione centrale;

CONSIDERATO che l'organico di personale tecnico in forza all'Amministrazione Centrale e negli Uffici Giudiziari periferici, da assegnare allo svolgimento degli incarichi, risulta essere carente e le risorse in possesso delle idonee competenze in materia risultano già assorbite da altri compiti ed in questi non sostituibili senza che ne derivi pregiudizio per l'organizzazione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO pertanto che, per l'attuazione dell'appalto, si rende necessario affidare a soggetti esterni l'incarico relativo ai servizi in oggetto.

CONSIDERATO che sono state identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del Decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016 e che secondo quanto disciplinato dall'Allegato I.13 del citato D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il corrispettivo dovuto per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura è determinato mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del su citato Decreto ministeriale;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è necessario per realizzare l'adeguamento alle norme in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81

RILEVATO che l'esecuzione di tali interventi è posta a carico dell'Amministrazione c.d. "usuaria", ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), decreto-legge n. 98 del 2011, che dispone: "*Gli interventi di piccola manutenzione nonché quelli atti ad assicurare l'adeguamento alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 sono curati direttamente dalle Amministrazioni utilizzatrici degli immobili, anche se di proprietà di terzi. Tutti gli interventi sono comunicati all'Agenzia del demanio preventivamente, al fine del necessario coordinamento con le attività poste in essere ai sensi delle lettere a), b) e c) e, nel caso di immobili in locazione passiva, al fine di verificare le previsioni contrattuali in materia*".

PREMESSO che il progetto esecutivo elaborato dall' Ing. Sapienza Cristoforo, è stato validato dal RUP, dott.ssa Giuseppina Limina, in data 26/09/2023;

CONSIDERATA la necessità di aggiornare ed ottimizzare gli elaborati progettuali ai fini della presentazione della progettazione al Programma per la Riqualificazione Energetica degli edifici della Pubblica Amministrazione Centrale PREPAC (D.M. 16 Settembre 2016).

CONSIDERATO che l'Ing. Cristoforo Sapienza ha portato a termine con elevato grado di professionalità la progettazione esecutiva di che trattasi e che pertanto possiede un'approfondita conoscenza della stessa disponendo dei dati necessari alla compilazione delle schede per la presentazione dei progetti per l'accesso al programma PREPAC.

VISTA la Determina prot. m_dg.DOG.05/05/2025.0091536.U, del Ministero della Giustizia - *Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* - cui ci si riporta integralmente - che autorizza l'attivazione della procedura di affidamento allo stesso Ing. Cristoforo Sapienza (P.IVA: 02790030833) per l'aggiornamento ed ottimizzazione degli elaborati relativi al progetto esecutivo, ai fini della presentazione per il programma PREPAC;

VISTO il Capitolato Prestazionale del servizio avente ad oggetto "*Aggiornamento ed ottimizzazione degli elaborati del progetto esecutivo relativo agli interventi di "Servizi analisi dello stato di funzionamento degli*

impianti di riscaldamento e raffrescamento" da realizzarsi presso l'edificio sito nel Comune di Caltagirone (CT), in viale Mario Milazzo n.218, adibito a sede dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Caltagirone, ai fini della presentazione della progettazione al Programma per la Riqualificazione Energetica degli Edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC - D.M. 16 Settembre 2016).", che si allega alla presente;

VISTA la successiva Determina prot. m_dg.DOG.22/05/2025.00106203.U, del Ministero della Giustizia - *Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi – Direzione Generale delle risorse materiali e delle tecnologie* - cui ci si riporta integralmente – con la quale si aggiorna il compenso professionale spettante all'Ing. Cristoforo Sapienza (P.IVA: 02790030833) per l'aggiornamento ed ottimizzazione degli elaborati relativi al progetto esecutivo, ai fini della presentazione per il programma PREPAC, confermando le attività di cui al sopra citato capitolato tecnico prestazionale ("*Ad eccezione del Quadro Economico rimodulato con la presente nota, rimane valido quanto determinato con l'atto prot. n. m_dg.DOG.05/05/2025.0091536.U e relativi allegati*").

VISTA la citata Determina prot. m_dg.DOG.22/05/2025.00106203.U di autorizzazione alla spesa in cui è indicato il seguente **quadro economico** aggiornato:

		importo attività	totale parziale
	A. Compenso per la prestazione professionale		
A1	1)Aggiornamento prezzi e predisposizione degli elaborati economici secondo LINEE GUIDA PREPAC: Computo metrico estimativo; Quadro economico; Elenco prezzi e eventuale analisi; Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera. 2) Compilazione Schede Format - Allegato 1 LINEE GUIDA PREPAC. 3) Esplicitazione degli indicatori associati ai criteri di valutazione PREPAC - Allegato 2 LINEE GUIDA PREPAC. 4) Asseverazione di tecnico abilitato riportante indicazioni sul rispetto dei requisiti tecnici e ambientali minimi. (par. 2.1 cap. 2 punto 5) delle linee Guida PREPAC).	7.653,06 €	
A	**totale quadro A (IVA esclusa)**		**7.653,06 €**
	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B1	Inarcassa (4%)	306,1224 €	
B2	Totale parziale (A + B1)	7.959,18 €	
B3	Iva (22% su B2)	1.751,02 €	
B4	Fondo incentivante ex art. 45 d. lgs. N. 36/2023 e All. I.10 (2% di A)	153,06 €	
B5	Contributo AVCP (esente, se A è inferiore a € 40.000,00; pari a € 35,00,00, se A è compreso tra € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00; pari a € 250,00, se A è compreso tra € 150.000,00 e inferiore a 500.000,00; pari a € 410,00, se A è compreso tra € 500.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00; pari a € 660,00, se è compreso tra 1.000.000,00 e inferiore a 5.000.000,00; pari a € 880,00, se è superiore a € 5.000.000,00)	0,00	
B	**totale quadro B** (B1+B3+B4+B5)		**2.210,20 €**
C	**TOTALE INTERVENTO LORDO (A + B)**		**9.863,26€**

Capitolo 7233, PG2	Esigibilità Anno 2025	Importo: € 9.863,26

DATO ATTO che si procederà alla verifica a campione dei requisiti, così come previsto dall'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., atteso che il valore della procedura è inferiore a € 40.0000,00;

EFFETTUATI comunque i controlli in capo all'affidatario (analisi DURC e verifica del Casellario ANAC);

VISTO il D.lgs. 81/2008 "*attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro*";

CONSIDERATO che per il servizio di che trattasi non occorre provvedere alla formulazione del DUVRI ai sensi del suddetto D.lgs. 81/2008;

ATTESO che non è ammesso il subappalto secondo le disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 s.m.i.;

RITENUTO quindi di procedere ad affidamento diretto del predetto servizio, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. 36/2023 s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma *acquistinretepa* – MEPA Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTA la delibera dell'ANAC del 13 dicembre 2023, n. 582, avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*", secondo la quale a far data dal 1 gennaio 2024 diventeranno operative le norme sulla digitalizzazione, trasparenza e accesso agli atti previste dal Codice dei Contratti;

VISTA, altresì, la delibera dell'ANAC del 19 dicembre 2023, n. 610, che fissa l'entità della contribuzione per i contratti di lavori pubblici, forniture e servizi, e che, trattandosi di servizio d'importo inferiore ad € 40.000,00, non prevede alcuna contribuzione a carico della Stazione appaltante né a carico dell'operatore economico;

VALUTATI opportunamente i principi di cui al D.lgs. 36/2023 s.m.i.;

RITENUTO necessario provvedere in merito;

Per quanto sopra,

DETERMINA

Richiamate integralmente le premesse:

1. **di procedere** all'affidamento diretto del servizio di ingegneria e architettura, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i., per l'aggiornamento ed ottimizzazione degli elaborati del progetto esecutivo relativo agli interventi di "Servizi di analisi dello stato di funzionamento degli impianti di riscaldamento e raffrescamento" da realizzarsi presso l'edificio sito nel Comune di Caltagirone (CT), in viale Mario Milazzo n.218, adibito a sede dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Caltagirone, ai fini della presentazione della progettazione al Programma per la Riqualificazione Energetica degli Edifici della Pubblica Amministrazione Centrale (PREPAC - D.M. 16 Settembre 2016), all'operatore economico *Ing. Cristoforo Sapienza*, con sede in via dei Tigli n. 22, Messina (98168) - P. IVA: 02790030833; mediante Trattativa Diretta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), che sarà effettuato col criterio del ribasso sul prezzo posto a base d'asta di € **7.653,06**=*IVA esclusa*, per un

importo massimo di € 9.863,26, come risulta calcolato dal quadro economico;

2. **di dare atto** che la spesa graverà sul capitolo 7233 PG2, di cui all' atto di autorizzazione alla spesa prot. m_dg.DOG.05/05/2025.0091536.U, e prot. m_dg.DOG.22/05/2025.00106203.U, pertanto trova copertura finanziaria la spesa per il suddetto servizio;

3. **di nominare** quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Dott. Livio Fraschilla, direttore in servizio presso questo Tribunale, supportato dai funzionari della Segreteria della Presidenza, il quale dovrà:

   a) svolgere i compiti previsti dall'art.15 e dalle altre disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, così indicati anche nella determina ministeriale m_dg.DOG.05/05/2025.0091536.U;

   b) assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art. 6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);

   c) rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 di cui all'art. 16 del d.lgs. 23 marzo 2023, n.36, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione). La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione Trasparenza - Dati del contratto del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP;

   d) trasmettere alla Direzione Generale, appena possibile, la richiesta di accreditamento fondi, unitamente al provvedimento di aggiudicazione e al contratto di fornitura con l'indicazione del relativo importo contrattuale (al fine di evitare ritardi nei pagamenti);

   e) inserire nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto (immediatamente dopo la sua sottoscrizione), ricercando gli estremi identificativi (nr. e data) del codice trasparenza del provvedimento di autorizzazione alla spesa, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicare le informazioni rilevanti (L. n.190/2012, del d.lgs. n.33/2013, come modificato dal d.lgs. n.97/2016 e dalle Linee guida ANAC del 28-12-2016);

   f) emettere il certificato di pagamento entro 7 giorni dal rilascio del certificato di regolare esecuzione del servizio, da parte del DEC, nominato dal Ministero della Giustizia, Ing. Giulia Chiappisi;

4. **di procedere** all'acquisizione del codice CIG (codice identificativo di gara) della procedura di affidamento diretto e del codice CUP (codice unico di progetto);

5. **di dare atto** che l'aggiudicazione avverrà senza la necessità di effettuare la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione, come previsto dagli artt. 94-106 del D. Lgs. 36/2023, considerato che il valore della procedura è inferiore a € 40.0000,00, e che la stipula dell'atto negoziale sarà effettuata secondo quanto stabilito dalla piattaforma MePA nel rispetto della vigente normativa in materia di sottoscrizione degli atti negoziali. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere all'operatore economico integrazioni o chiarimenti relativi alle dichiarazioni e documenti presentati;

6. **di esonerare** l'offerente dalla presentazione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 106, ai sensi dell'art. 53, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023;

7. **di esonerare** l'offerente dalla presentazione della garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 117, co. 14, del D.lgs. 36/2023 s.m.i., trattandosi di prestazioni intellettuali da affidarsi a professionista conosciuto e in virtù di contratti positivamente conclusi con la Stazione Appaltante, previa applicazione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione pari almeno all'1% e non superiore al 20% di compenso e oneri accessori in virtù della agevolazione dell'invitato nello svolgimento dell'incarico per il quale ha redatto la relativa progettazione;

8. **di dare atto** che alla liquidazione della fattura si provvederà previo esito positivo della verifica della regolarità del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010, nonché a seguito degli accertamenti disposti in materia di pagamenti da parte delle PP.AA;

9. **di provvedere** alla stipula del contratto di lavori di che trattasi con il suddetto fornitore, secondo le modalità previste nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dando atto che lo stesso si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente viene caricato nel sistema di *e-procurement*.

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Dott. Vincenzo Panebianco)

Pubblicata sul sito internet *www.tribunalecaltagirone.it* sotto la voce – "*Amministrazione Trasparente*" in data _____